



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 - L.R. N.11/2007)

BANDO DI GARA – PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI”

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Casaluce Capofila Ambito Territoriale C06, Via S. Allende n.4, Casaluce (CE), P.IVA: 010301640616/C.F. 81002350618–Tel: 081/8911064/65–Fax: 081/8911033, pec. protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it Responsabile del Procedimento: avv. Ludovico DI MARTINO - mail ambitoc6@comune.casaluce.ce.it

2. OGGETTO DELL’APPALTO

Affidamento della gestione del servizio “SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI” CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004

2.1 DESCRIZIONE SERVIZIO

Si intende appaltare il Servizio “*SAD DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare Disabili*”.

L’Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale è un servizio rivolto a circa numero 45 (quarantacinque) disabili residenti nell’Ambito che vivono da soli e/o che vivono con famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l’igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza del soggetto con disabilità nel suo ambiente abitativo e sociale e di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico-degenerative. Il servizio di assistenza domiciliare deve comprendere un pacchetto di prestazioni, indirizzate al sostegno di carattere organizzativo per lo svolgimento tanto delle attività di base della vita quotidiana del disabile quanto per lo svolgimento di attività strumentali. Il servizio può favorire l’integrazione con altre tipologie di servizi previsti per la stessa utenza.

IMPORTO A BASE D’ASTA: € 189.904,76 (oltre IVA al 5%, pari a € 9.495,24)

Valore Totale Gara è fissato in € 199.400,00 IVA compresa.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’impresa per l’esecuzione, a perfetta regola d’arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d’appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell’impresa aggiudicataria. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono indicate nel relativo Capitolato speciale d’appalto.

2.2 DIVISIONE IN LOTTI

NO.

2.3 LUOGO DI ESECUZIONE:

Ambito territoriale C06.

2.4 IMPORTO DELL’APPALTO:

IMPORTO A BASE D’ASTA: € 189.904,76 (oltre IVA al 5%, pari a € 9.945,24)

Valore Totale Gara è fissato in € 199.400,00 IVA compresa.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’impresa per l’esecuzione, a perfetta regola d’arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d’appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell’impresa aggiudicataria. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono indicate nel relativo Capitolato speciale d’appalto.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

2.5 DURATA.

Il servizio oggetto del presente bando avrà durata di **mesi dieci** a partire dalla data di affidamento. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.106, commi 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi. Inoltre si riserva la facoltà di procedere, alla ridefinizione, in maniere concordata con l'aggiudicatario del monte ore di cui al presente appalto, che potrà essere aumentato o diminuito nella misura del 20% alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, fatto salvo l'adeguamento relativo all'inflazione tendenziale da calcolare in percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT, riferita al mese di giugno dell'anno di stipula del contratto.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalti e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

3. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- *Fatturato globale* almeno pari al doppio dell'importo a base di gara.
- *Fatturato specifico* attività sociali per un importo almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta.
- La realizzazione di *servizi sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari*.
- La descrizione di fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. –
- L'oggetto sociale specifico o analogo alla presente procedura.

Tutti i requisiti relativi sono indicati nel capitolato di gara, formante parte integrante del presente bando.

3.1 CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

- cauzioni, ai sensi e con le modalità di cui *all'art. 93 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*, indicate nel capitolato di gara;
- N. 01 referenza bancaria

Si rimanda, per maggiori dettagli, al capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

indicate nel capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016,

Si applicano le procedure di aggiudicazione di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i.

6. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire secondo la regolamentazione e le modalità del sistema di "Acquistinretepa" (MEPA)

7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Dopo proposta di aggiudicazione da parte della commissione, entro breve termine, la stazione appaltante provvederà ad acquisire, interpellando la Ditta aggiudicataria ove necessario e previsto dalla normativa vigente, la documentazione indispensabile per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria dell'aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica al soggetto che segue in graduatoria secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii., fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98). Inoltre, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, la ditta aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche. Pertanto, la ditta è tenuta a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

8. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, diritti di segreteria, ecc..., comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della Ditta.

9. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con le risorse dell'Ambito C06, iscritte nel Fondo Unico di Ambito (FUA), previsto dall'art. 10 c.2 della L.R. 11/2007.

10. MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione e le informazioni inerenti il presente appalto possono essere estratte dal sistema MEPA.

11. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS N.196/2003

Ai sensi del Codice sulla Privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che: a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti; b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente; c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'amministrazione interessato al procedimento; i concorrenti partecipanti alla gara; ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; e) i diritti dell'interessato sono quelli previsti dal Codice sulla privacy; f) il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C06 mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del procedimento è l'avv. Ludovico Di Martino, responsabile dell'Ufficio di Piano C06.

Il RUP

avv. Ludovico Di Martino



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

*Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione
associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)*

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER
L’AFFIDAMENTO DEL “SAD DISABILI - SERVIZIO
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI”
CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004**

CAPITOLATO SPECIALE



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, PREZZO A BASE D'ASTA, TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
Oggetto del presente appalto è l'affidamento della gestione del servizio “**SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI**”.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 189.904,76 (oltre IVA al 5%, pari a € 9.495,24).

Il servizio è rivolto a persone disabili, residenti nei comuni afferenti l'Ambito Socio-Sanitario C06, a rischio di emarginazione e fragilità sociale. Il Servizio deve prevedere, le seguenti attività, a titolo meramente esemplificativo:

- *Aiuto e cura alla persona (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nell'assumere pasti, nell'assunzione di posture corrette, nei movimenti e negli spostamenti, nell'utilizzo di strumenti, protesi o sussidi di semplice uso);*
- *Supporto nell'organizzazione della vita domestica (aiuto nell'igiene della casa e della biancheria, preparazione pasti, ecc...);*
- *Sostegno nella vita di relazione;*

Il servizio deve essere svolto al domicilio, secondo i tempi e la durata stabiliti dall'Ufficio di Piano (*Servizio SAD DISABILI- Assistenza Domiciliare Sociale DISABILI*), tenendo conto della complessità dei casi. Il servizio si rivolge a un numero potenziale di 45 (quarantacinque) disabili, residenti nei comuni afferenti l'Ambito C06.

Esso deve essere eseguito in maniera conforme alle specifiche tecniche e al presente Capitolato.

L'affidamento avverrà mediante **procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2 d. lgs. n.50/16), mediante RDO sul mercato elettronico (MEPA), avente ad oggetto l'affidamento del servizio di **Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale rivolto ad DISABILI con limitata autonomia” presso l'Ambito Territoriale C6;**

Saranno individuati almeno cinque operatori economici **tra quelli operanti nella Regione Campania, con sede nella Regione Campania e tra quelli che hanno partecipato a precedenti gare presso l'Ambito Territoriale C6**, naturalmente se iscritte al MEPA per detta categoria; il cui accesso agli atti è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini dell'offerta economica l'importo a base d'asta è di **€ 189.904,76** (oltre IVA al 5%, pari a € 9.495,24). secondo le specifiche della “*Scheda Tecnica*” allegata. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo a base di gara, IVA compresa, comprende tutti gli oneri finanziari occorrenti per la perfetta esecuzione della prestazione, nessuno escluso, e la spesa per il personale e per la organizzazione e gestione del servizio, inclusi i costi per gli spostamenti e per le assicurazioni obbligatorie (RCT, INAIL). Lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni richieste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria. Per il finanziamento del presente servizio sono utilizzate le risorse economiche del FUA dell'Ambito C06. L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni trenta e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale, così come previsto dalla normativa vigente. Il pagamento, inoltre, è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione descritta nel Capitolato.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalti e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

ART. 2 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato per **mesi dieci** a partire dalla data di affidamento. Nelle more della sottoscrizione del contratto e, comunque, successivamente alla costituzione del deposito cauzionale, per motivi di urgenza o di necessità, il Dirigente potrà richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. Il servizio si intenderà risolto alla scadenza del



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 106, commi 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi. Inoltre si riserva la facoltà di procedere, alla ridefinizione, in maniere concordata con l'aggiudicatario del monte ore di cui al presente appalto, che potrà essere aumentato o diminuito nella misura del 20% alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, fatto salvo l'adeguamento relativo all'inflazione tendenziale da calcolare in percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT, riferita al mese di giugno dell'anno di stipula del contratto.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO/INTERVENTO

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme alla Specifica Tecnica che rappresenta parte integrante e sostanziale del capitolato.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. n. 50/2016, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlgs.Cps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge n. 381/91;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale. A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: “ ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”. Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato (art. 34 del D.Lgs. 163/2006,



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinara, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

deliberazione dell'AVCP n. 119 del 2007, il parere dell'AVCP n. 127 del 2008, Cons. Stato sez. VI 16/6/2009 n. 3897, T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, n. 1791 del 21 luglio 2010, Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010). Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

ART. 5 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA E AVVALIMENTO

Tutti i partecipanti pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, relativi a:

- 1) requisiti di ordine generale;
- 2) idoneità professionale;
- 3) requisiti di capacità economica e finanziaria;
- 4) requisiti di capacità tecnica e professionale;

Sono esclusi, previo accertamento da parte della stazione appaltante, i soggetti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla stessa procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.L. 25/09/2009 n.135).

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Nel caso di ATI, CONSORZI SEMPLICI: i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale possono essere posseduti cumulativamente fatta salva la condizione che il soggetto capofila ne posseda da solo almeno il 60%.

Nel caso di CONSORZI STABILI, i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere posseduti anche da ciascun soggetto consorziato designato, pena l'esclusione. Per gli altri requisiti si applicano le disposizioni di cui al C.d.A.

AVVALIMENTO: inoltre, si applica la disciplina prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento, dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.89, del D.Lgs. n.50/2016.

1) Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara delle concorrenti per cui sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'*art. 80, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;*
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo e di collegamento di cui all'*art. 2359 del codice civile* con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato o raggruppato (artt. 42 e 67 d. lgs. 50/16)

2) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e oggetto sociale per servizi specifici o analoghi alla presente procedura.
- Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative sociali, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;
- Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative sociali, all'albo regionale delle cooperative sociali, o dichiarazione di aver presentato domanda di iscrizione nell'Albo Regionale prima della pubblicazione del presente bando;

3) Capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato globale d'impresa relativo al triennio 2015/2016/2017, e fino alla data di pubblicazione del bando, almeno pari al doppio dell'importo a base di gara.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

- b) fatturato specifico per attività sociali relativo al triennio 2015/2016/2017, e fino alla data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta e specificamente per i servizi analoghi all'oggetto dell'appalto.

4) Capacità tecnica e professionale

- a) La realizzazione, nell'ultimo triennio (2015 – 2016 – 2017) e fino alla pubblicazione del presente bando, di *servizi sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari*, realizzati con enti pubblici, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date d'inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione;
- b) La descrizione di fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate, esclusivamente, tramite MEPA, entro e non oltre **il termine segnato sul sistema MEPA.**

Le offerte devono pervenire, in una busta virtuale secondo la regolamentazione e le modalità del sistema di "Acquistinretepa" (MEPA)

1. - Documentazione amministrativa;
2. - Offerta qualitativa;
3. - Offerta economica

1 - Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa è costituita da:

- **Istanza – Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o raggruppamento d'impresе, da redigersi obbligatoriamente come da apposito modello allegato predisposto dall'Ente appaltante, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;
- **Capitolato debitamente sottoscritto** in ogni sua pagina in segno di piena accettazione, in caso di ATI, da tutte le ditte in raggruppamento; (SI CONSIGLIA IL DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)
- **specifica tecnica debitamente sottoscritta** in ogni sua pagina in segno di piena accettazione, in caso di ATI, da tutte le ditte in raggruppamento; (SI CONSIGLIA IL DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)
- **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi e con le modalità di cui *all'art. 93 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.*
- **N. 01 (una) dichiarazione** rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.LGS n. 385/1993 a dimostrazione della regolarità dei rapporti bancari (in caso di ATI ogni soggetto partecipante deve produrre n. 01 referenza);
- In caso di associazione, consorzio, o GEIE già costituiti, mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, da cui risulti la percentuale del servizio da eseguire da ciascuna impresa. In caso di raggruppamento non ancora costituito, scrittura privata in originale o in copia autentica, o dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, quale atto di mandato alla capofila la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000** sul possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il partecipante ha facoltà di allegare documentazione probatoria dalla quale risulti l'esperienza, minima di tre anni dell'Impresa, nella gestione di servizi sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari, realizzati con enti pubblici, (elenco dei servizi prestati, con indicazione dell'oggetto, del periodo di esecuzione, del soggetto appaltante, degli importi).

2. – OFFERTA QUALITATIVA



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

Le offerte tecniche, devono rappresentare i contenuti richiesti alla Documentazione tecnica – operativa e Criteri Qualitativi. I criteri qualitativi prevedono un elaborato di max 20 pagine, 40 facciate, in formato A4 e carattere 12 times new roman. L'offerta qualitativa, da allegare al sistema MEPA, sarà valutata sulla base dei criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi come specificato in seguito.

3 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica del servizio, debitamente sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i o procuratore dell'impresa offerente, e in caso di R.T.I. dal Legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa costituente il raggruppamento, contenente sia in cifre che in lettere, il prezzo complessivo offerto per l'implementazione del servizio.

ART. 7 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, in caso di ATI, il punteggio relativo ai criteri dell'offerta tecnica sarà attribuito al possesso del requisito nel suo complesso, nonché economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016 secondo gli elementi di valutazione di seguito: a) offerta tecnica, b) offerta economica.

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte è pari a 100 (cento) punti.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. La Commissione di gara avrà a disposizione 100 punti così distribuiti:

A) OFFERTA QUALITATIVA punti max 80/100

B) OFFERTA ECONOMICA punti max 20/100

TOTALE PUNTI ATTRIBIBILI MAX 100

A) OFFERTA QUALITATIVA: MAX 80 PUNTI

L'offerta QUALITATIVA è composta da:

- Documentazione tecnica – operativa
- Criteri Qualitativi

La relazione illustrativa deve essere articolata secondo la seguente struttura:

OFFERTA QUALITATIVA - MASSIMO PUNTI 80	
L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, di cui si indicano anche i relativi indicatori:	MAX PUNTI 80
PUNTO 1: Curriculum delle attività svolte per SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI svolte nell'ultimo triennio (2015/16/17) e fino alla pubblicazione del presente bando, con enti pubblici , con descrizione delle stesse, pena la non valutazione del servizio dichiarato. <i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità</i> :per ogni servizio svolta nell'ultimo triennio e fino alla pubblicazione del presente bando - punti 2 Punteggio attribuito se la ditta partecipante fornisce un'autocertificazione dei servizi svolti	Max Punti 8
PUNTO 2 – Formazione del personale	Massimo Punti 34
2.1 - Formazione del personale la formazione del personale (si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio l'indicazione delle ore di formazione destinate ai propri dipendenti o da destinare ai propri dipendenti, commissionate ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, altro, delle quali si fornisca, documentazione probante (convenzioni, contratti, etc.). Punteggio attribuito se la ditta partecipante fornisce documentazione probante (certificati di formazione, contratti o convenzioni con enti di formazione).	Fino a 40h punti 2 Da 41 a 80h punti 4 Da 81 a 120h punti 6 Da 121 oltre punti 8
2.2 - Personale assunto di cui: a) personale assunto a tempo indeterminato nell'ultimo triennio (2015/16/17) fino alla data di pubblicazione del bando (non sono valutabili le figure di OSA e OSS)	a) max punti 4



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

<p>Per ogni assunzione punti 2 b) personale assunto, a tempo indeterminato, nell'ultimo triennio (2015/16/17) fino alla data di pubblicazione del bando con qualifica di OSA o OSS</p> <p>Per ogni assunzione punti 1 Punteggio attribuito, per le lettere a) e b) solo se la ditta partecipante fornisce Unilav di assunzione.</p>	b) max punti 12
<p>2.3 - Esperienza lavorativa Per ogni operatore OSA o OSS assunto nell'ultimo triennio (2015/16/17) e fino alla data di pubblicazione del bando, in possesso di esperienza lavorativa in attività sociali o socio-sanitarie, almeno superiore a 12 mesi: punti 1, per un massimo di DIECI operatori. Allegare curriculum vitae di ciascun operatore, pena la NON valutazione del punteggio.</p>	Max punti 10
<p style="text-align: center;">PUNTO 3: Sistema qualità ditta</p> <p>3.1). possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 - punti 4 3.2). possesso di ulteriore altra certificazione – punti 2 -max 6 punti</p> <p>Punteggio attribuito se la ditta partecipante fornisce documentazione probante Per il punto 3.2 sono valutabili un max di tre certificazioni</p>	Max 10 punti
<p style="text-align: center;">Punto 4 - Capacità di collaborare con la rete dei servizi</p>	Max Punti 8
<p>Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi e attività sociali, attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con un soggetto del terzo settore:</p> <ul style="list-style-type: none">- Punti 0: in caso di mancata presentazione dei documenti richiesti rispetto a quanto di seguito previsto;- Punti 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con associazioni/soggetti del terzo settore che svolgono attività nel sociale, fuori AmbitoC6. Max 3punti-Punti 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con associazioni/enti del territorio d'Ambito C6. Max 5 punti <p>I protocolli o le intese devono essere allegati in copia, pena la non valutazione del presente criterio</p>	a) max punti 3 b) max punti 5
<p style="text-align: center;">PUNTO 5 – CRITERI QUALITATIVI</p>	Max punti 12
<p>5.1. Analisi del contesto territoriale in relazione alle esigenze previste dal servizio: max 4 punti - di cui: Punti 1 se valutato sufficiente; Punti 2 Discreto; Punti 3: Buono; Punti 4: Ottimo;</p> <p>5.2. progetto attuativo del servizio proposto max 4 punti di cui : Punti 1 se valutato sufficiente; Punti 2 Discreto; Punti 3: Buono; Punti 4: Ottimo</p> <p>5.3. monitoraggio e valutazione del servizio max 4 punti di cui: Punti 1 se valutato sufficiente; Punti 2 Discreto; Punti 3: Buono; Punti 4: Ottimo;</p> <p>La commissione assegnerà il punteggio di cui sopra a seguito di valutazione in sede di gara</p>	
<p style="text-align: center;">PUNTO 6 PROPOSTE MIGLIORATIVE</p> <p>6.1. Potranno essere presentate proposte migliorative del servizio, ad integrazione di quelle essenziali previste in capitolato (le stesse proposte non devono essere riportate anche nei criteri qualitativi, pena la NON valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none">- per una sola attività offerta – punto 2;- due attività offerta – punti 4- tre attività compatibili – punti 5	max punti 5
<p style="text-align: center;">ORE AGGIUNTIVE A QUELLE PREVISTE DAL PROGETTO</p> <p>le ore devono essere aggiunte a quelle previste dal servizio e per la durata dello stesso. Saranno assegnati: 1 (uno) punto per ogni dieci ore aggiuntive</p>	max punti 3



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

B) OFFERTA ECONOMICA MAX 20

Critero valutazione	Legenda	Punti attribuibili
L'assegnazione del punteggio avverrà attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione) il punteggio massimo di 20 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula: $X = B \times C$ (punto massimo) diviso $(:A)$	Dove : A = prezzo offerta da Valutare B = prezzo offerta più Bassa C = punteggio massimo attribuito all'offerta (20 punti).	Max punti 20

IL MASSIMO RIBASSO CONSENTITO È IL 3,00%

Ai sensi dell'art 95 del D.lgs 50/2016 la stazione appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche nel caso di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prescrizioni degli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

In caso di parità di punteggio complessivo (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà determinata tra la ditta che ha raggiunto il miglior punteggio "tecnico". In caso di ulteriore pareggio di punteggio anche nelle offerte tecniche, l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

ART. 8 - PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ'

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, la documentazione attestante il possesso da parte degli operatori da utilizzare per lo svolgimento del servizio, dei requisiti richiesti dal presente capitolato e dalla Scheda Tecnica. Si impegna, inoltre, a garantire sempre lo stesso numero di operatori, provvedendo, qualora in corso d'opera si rendesse necessaria, alla sostituzione di uno o più di essi con altrettanti operatori in possesso delle medesime qualifiche, titoli ed esperienze professionali. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi. All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante. Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dalla Specifica Tecnica al presente Capitolato. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti. Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, e sarà tenuto al segreto professionale. Il personale dovrà possedere i requisiti fisicisanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio. L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'attività svolta.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile del Servizio inviterà la Ditta aggiudicataria a:

- costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto;
- depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria ed accessorie, nessuna eccettuata od esclusa;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati nella comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Aggiudicataria è tenuta inoltre a rispettare i seguenti obblighi:

- adempiere scrupolosamente ed integralmente a tutto quanto previsto nel presente Capitolato assicurando il regolare espletamento del servizio affidato;
- assumere in proprio la responsabilità esclusiva in ordine alla sicurezza ed incolumità del proprio personale, per eventuali danni, infortuni od altro che dovesse allo stesso accadere per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto, nonché per eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, provvedendo a tal fine alla stipula di apposita polizza assicurativa di R.C. verso terzi, esonerando l'Ente da ogni responsabilità conseguente;
- assumere in proprio la responsabilità per gli emolumenti ed i contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali dei propri operatori, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità a riguardo;
- assicurare l'adempimento del c. 5 art.1 della L.381/91 e dell'art.2 della L.267/91 nel caso di impiego di operatori volontari da parte dell'affidatario che potrà avvenire solo segnalando al Comune di Casaluce capofila Ambito C06 la responsabilità del volontario in modo esplicito, il ruolo, l'ambito, le modalità di utilizzo ed i criteri di copertura assicurativa. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi del servizio;
- assicurare gli adempimenti previsti dalle normative vigenti sull'eventuale utilizzo degli obiettori di coscienza e gli operatori del servizio civile;
- contenere il turn-over degli operatori impegnati nelle attività del servizio;
- relazionare all'U.d.P. sull'andamento delle attività, utilizzando i moduli e le schede prodotte in sede di gara che hanno concorso all'aggiudicazione del servizio e quelle fornite dall'UDP, reperendo tutti i dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico del progetto;
- adibire al servizio personale fisicamente e psicologicamente idoneo;
- adempiere alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dettate dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

L'Aggiudicataria si impegna a partecipare alle riunioni istituzionali di équipe su convocazione dell'Ufficio di Piano - Comune di Casaluce capofila Ambito C06.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL contro gli infortuni obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi. Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto all'Ufficio del Piano di Zona, Comune di Casaluce capofila Ambito C06. Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinara, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

ART. 11 - SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Si rinvia agli articoli 107, 108 e 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

ART.12 - LIQUIDAZIONE FATTURE

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione appaltante, mensilmente, idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio, composta da:

- *relazione sull'andamento del servizio;*
- *fogli firma presenza degli operatori, controfirmati dall'utente,*
- *rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi;*

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto o meno all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione. L'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi nei pagamenti. I pagamenti sono disposti su presentazione di regolari fatture mensili elettronicamente che dovranno specificare le ore di servizio rese dal personale impiegato e gli oneri di gestione sostenuti. Nella fattura, inviata all'Amministrazione aggiudicatrice, l'Aggiudicatario deve indicare gli estremi dell'atto di aggiudicazione con cui risultano impegnate le somme relative al contratto.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso il luogo dove si attua il servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso. Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso di inadempienze, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

ART. 14 -PENALITÀ E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione versata. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro un termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, una penale di euro 100,00 per ciascuna inadempienza contestata. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettende fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato e le Specifiche tecniche, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti. A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione,



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

previa diffida a provvedere, nei seguenti casi: a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante; b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa; c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

Il Comune di Casaluce capofila Ambito C06, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi: A. per rilevanti motivi di pubblico interesse; B. per gravi motivi di ordine pubblico. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Variazioni di presupposti legislativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, gravemente incidenti sullo stesso.
- Grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato.
- Sospensione reiterata, abbandono, mancata effettuazione del servizio, da parte dell'aggiudicataria.
- Impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio.
- Sostituzioni del personale in servizio con altro non in possesso della qualifica espressamente richiesta. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, derivanti dall'espletamento delle necessarie procedure amministrative, non potranno a nessun titolo, essere fatti valere dall'Aggiudicataria.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente. In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

ART. 15- IL SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITÀ RELATIVE

È vietato all'organismo Aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte della prestazione di servizi oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nascondere fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 16 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice. Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti. Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

(Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi)

Ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. n. 50/16: 1. *Per il presente appalto di servizio, diverso da quelli aventi natura intellettuale, essendo relativo a contratti ad alta intensità di manodopera, si applicano le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.*



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

*Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione
associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)*

ART. 17 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

i costi per l'eliminazione/mitigazione dei rischi interferenziali sono pari ad € 0 (Zero/00) e che non sussiste in capo all'AmbitoC06 l'obbligo di predisposizione del D.U.V.R.I.;

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI E RUP

L'Appalto sarà regolato dal presente Capitolato speciale e relativi documenti allegati; esso sarà, inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia ed alle seguenti precisazioni laddove non già richiamate negli articoli precedenti. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii. è facoltà della Stazione appaltante procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà Aggiudicatario della gara. I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni di cui al presente Capitolato comportano l'esclusione dalla gara. A norma dell'art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 nr.196 e ss.mm.ii. si informa che tutti i dati personali forniti e raccolti in occasione della gara verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della stessa. Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia. La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate le leggi vigenti che regolano la materia. Il Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 è l'avv. Ludovico DI MARTINO, presso l'U.d.P. sito in Via S. Allende - Casaluce (CE) Comune capofila Ambito C06 - Tel.081/8911064/65 - Fax 081/8911033 e mail: ambitoc6@comune.casaluce.ce.it



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

*Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione
associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)*

SPECIFICA TECNICA

**CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA
NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SAD
DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI”
CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004**



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

Azione: A - SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione: L'Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale è un servizio rivolto a circa numero 45 (quarantacinque) disabili residenti nell'Ambito che vivono da soli e/o che vivono con famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza del soggetto con disabilità nel suo ambiente abitativo e sociale e di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico-degenerative. Il servizio di assistenza domiciliare deve comprendere un pacchetto di prestazioni, indirizzate al sostegno di carattere organizzativo per lo svolgimento tanto delle attività di base della vita quotidiana del disabile quanto per lo svolgimento di attività strumentali. Il servizio può favorire l'integrazione con altre tipologie di servizi previsti per la stessa utenza.

Profili professionali

Profili professionali N.	Tipologia rapporto	Unità N.	Ore uomo mensili	Durata in mesi	Costo orario CCNL	Profilo professionale	Tot. Ore (nov. 2017-dic. 2019)	Costo totale
1	Coop. Sociale/ Altro	18	69	10	16,08	O.S.A.	690 CAD. 12400,50 TOT.	€ 199.400,00

Costi Totali

Costo servizio	€ 189.904,76
IVA al 5%	€ 9.495,24
Totale	€ 199.400,00



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

Allegato I
Timbro della ditta
Compilare ed allegare sistema MEPA

OGGETTO: "SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI"
CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
C.F.	
residenza	
Indirizzo e N. Civico	
cap	

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui in oggetto, e tal fine,

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____ (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) della ditta _____ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale _____ con sede legale in _____ indirizzo _____ n. _____ cap _____ con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____ via _____ n. _____ cap _____ Camera di Commercio di _____ iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____ C.F. _____ P. IVA _____ n. tel. _____ n. fax _____ e-mail _____ Codice Cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____
Oggetto sociale attivato in servizi specifici o analoghi _____
Matricola INPS (:) (con dipendenti) n. _____¹
Matricola INPS () (senza dipendenti, posizione personale) n. _____
presso la sede di _____
Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: _____
n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto _____



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di

che le persone fisiche con potere di rappresentanza ⁽³⁾ e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono: ²

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rapp.te legale	Direttore Tecnico

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016:

(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati ⁽⁴⁾: ³

^{1 1}
() N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

soggetto condannato sentenza/decreto del
..... reato pena applicata

- soggetto condannato sentenza/decreto del
..... reato pena applicata

- soggetto condannato sentenza/decreto del
reato pena applicata

^{2 3}
() Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società i soci, il socio unico, il socio di

^{3 4}
() Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

dell'art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanna.

- che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della non menzione sono i seguenti:

soggetto condannato

sentenza/decreto del

- che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della sospensione della pena sono i seguenti:

soggetto condannato

sentenza/decreto del

(Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati).

Cognome e nome	nato a	in data	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati ⁽⁵⁾:⁴

- soggetto condannato sentenza/decreto de l
..... reato pena
applicata

- soggetto condannato sentenza/decreto del
..... reato pena
applicata (barrare l'ipotesi che interessa e completare) che

l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ⁽⁶⁾:⁵

OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- con riferimento all'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016: (barrare le ipotesi che interessano)

- a. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione:

(barrare l'ipotesi che interessa)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;

- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

⁴⁽⁵⁾ N.B. Valgono le stesse indicazioni della nota 3. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

⁵⁽⁶⁾ Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
 - che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
 - di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del Servizio oggetto d'appalto;
 - che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 legge n. 327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
 - di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa;
 - di essere in grado di svolgere il servizio per il quale si presenta progetto di gestione e di essere disponibile ad iniziarlo anche in pendenza della stipula contrattuale;
 - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
 - di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella **gestione di servizi/esecuzione di forniture**, per un importo complessivo non inferiore ad euro,00 (IVA esclusa);
- (Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)
- Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (IVA esclusa)

- Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (IVA esclusa)

- Committente:

dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara di un fatturato medio annuo, almeno pari ai seguenti importi (IVA esclusa):

• 2015: euro.....,00;

• 2016: euro.....,00;



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

• 2017: euro.....,00.

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, IVA esclusa)

anno 20 :

anno 20 :

anno 20 :

- dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n

che la tipologia del consorzio è la seguente:

Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge n. 422/1909; Consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge ai sensi della legge n. 443/1985; Consorzio stabile;

che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti: _____

essere iscritta all'Albo Regionale delle Società Cooperative con il Decreto Regionale n del

OVVERO

che il consorzio intende eseguire in proprio il servizio.

Inoltre,

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI,

- 1) L'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:
 - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
 - b) a comunicare al l'Ambito Territoriale C06 gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
 - d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'Ambito Territoriale C06 che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- 2) L'impresa dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare al l'Ambito Territoriale C06, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e i tempi comunicati dal comune, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, al fine di permettere al l'Ambito Territoriale C06 di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. L'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà del l'Ambito Territoriale C06 di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

- 3) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Ambito Territoriale C06 risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

Luogo e data

Firma

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

Nel caso di raggruppamento in coassicurazione, l'autocertificazione dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate. Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;*
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;*
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;*
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;*
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;*
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il comune di Casaluce.*



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 - L.R. N.11/2007)

Allegato n. 2

(in carta semplice)

Compilare ed allegare sistema MEPA

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Spett.le Comune di Casaluce capofila A.T. C06 Via S. Allende n°4 81030 - Casaluce (CE)

Affidamento "**SAD DISABILI- SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI**"

CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004

Il sottoscritto, nato a il in qualità di

legale rappresentante della ditta con
sede in , via , (P. IV A.) , iscritta al nr
del

registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di , partecipante
alla Procedura negoziata - MEPA relativa alla progettazione ed esecuzione del Servizio: **SAD DISABILI
- SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI**

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

1) obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.

2) Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

3) Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riseratamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

4) In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola

Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

_____ lì. _____

IN FEDE



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

MODELLO 3)

Compilare ed allegare sul sistema MEPA

SPETT.LE AMBITO TERRITORIALE C6
Comune Casaluce Capofila

Spett.le Comune Capofila CASALUCE

Oggetto: Procedura negoziata – MEPA per l'affidamento del servizio “**SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI**”

CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004

SCHEMA - OFFERTA VANTAGGIOSA caricata sul sistema MEPA

OFFERTA QUALITATIVA - MASSIMO PUNTI 80 L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, di cui si indicano anche i relativi indicatori:	
PUNTO 1: Curriculum delle attività svolte per SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI svolte nell'ultimo triennio (2015/16/17) e fino alla pubblicazione del presente bando, con enti pubblici , con descrizione delle stesse, pena la non valutazione del servizio dichiarato.	
PUNTO 2 – Formazione del personale	
2.1 - Formazione del personale	
2.2 - Personale assunto di cui: a) personale assunto a tempo indeterminato nell'ultimo triennio (2015/16/17) fino alla data di pubblicazione del bando (non sono valutabili le figure di OSA e OSS) b) personale assunto, a tempo indeterminato, nell'ultimo triennio (2015/16/17) fino alla data di pubblicazione del bando con qualifica di OSA o OSS Punteggio attribuito, per le lettere a) e b) solo se la ditta partecipante fornisce Unilav di assunzione.	
2.3 - Esperienza lavorativa Per ogni operatore OSA o OSS assunto nell'ultimo triennio (2015/16/17) e fino alla data di pubblicazione del bando, in possesso di esperienza lavorativa in attività sociali o socio-sanitarie, almeno superiore a 12 mesi: punti 1, per un massimo di DIECI operatori. Allegare curriculum vitae di ciascun operatore, pena la NON valutazione del punteggio.	
PUNTO 3: Sistema qualità ditta 3.1). possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 3.2). possesso di ulteriore altra certificazione – Punteggio attribuito se la ditta partecipante fornisce documentazione probante Per il punto 3.2 sono valutabili un max di tre certificazioni	
Punto 4 - Capacità di collaborare con la rete dei servizi	
Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi e attività sociali, attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con un soggetto del terzo settore: I protocolli o le intese devono essere allegati in copia, pena la non valutazione del presente criterio	
PUNTO 5 – CRITERI QUALITATIVI	
5.1. Analisi del contesto territoriale in relazione alle esigenze previste dal servizio: 5.2. progetto attuativo del servizio proposto 5.3. monitoraggio e valutazione del servizio La commissione assegnerà il punteggio di cui sopra a seguito di valutazione in sede di gara	
PUNTO 6 PROPOSTE MIGLIORATIVE	



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

*Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione
associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)*

6.1. Potranno essere presentate proposte migliorative del servizio, ad integrazione di quelle essenziali previste in capitolato (le stesse proposte non devono essere riportate anche nei criteri qualitativi, pena la NON valutazione)	
ORE AGGIUNTIVE A QUELLE PREVISTE DAL PROGETTO le ore devono essere aggiunte a quelle previste dal servizio e per la durata dello stesso. Saranno assegnati:	

N.B. Alcuni punti della tabella devono essere immessi direttamente sul sistema MEPA esattamente come sopra riportati; sarà la piattaforma MEPA ad assegnare il relativo punteggio; **mentre il punto 5, sarà valutato dall'apposita commissione di gara.**

N.B. in caso di mancato riscontro della presente tabella riassuntiva, alla tabella di cui all'art. 7, bisogna tener conto solo ed esclusivamente della tabella di cui al predetto articolo 7 del capitolato.



AMBITO SOCIO-SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Teverola
Ente delegato ex art. 30 d.lgs n. 267/2000 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel piano sociale di zona - (legge N.328/00 – L.R. N.11/2007)

(Modello 4) **Da non sottoscrivere e, assolutamente, non allegare alla documentazione di gara. Procedere direttamente all'offerta economica sulla piattaforma MEPA.**

Procedura negoziata – MEPA per l'affidamento del servizio di " Procedura negoziata – MEPA per l'affidamento del servizio di “**SAD DISABILI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI**”

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica deve essere formata direttamente sul sistema MEPA

Avvertenze

N.B. IL MASSIMO RIBASSO PERCENTUALE CONSENTITO È DEL 3%
--

Per ogni lotto sarà esperita una separata ed autonoma procedura di affidamento ed a base d'asta è posto il valore dell'appalto di servizio stimato per il singolo lotto da aggiudicare.

Ai sensi dell'art 95 del D.lgs 50/2016 la stazione appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche nel caso di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prescrizioni degli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

In caso di parità di punteggio complessivo (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Schema contratto

Il contratto viene stipulato con le modalità e termini di cui al Sistema MEPA.